



# Imperia Geografia

Anno 4°, Numero 12

Dicembre 2002

*Questo numero (l'ultimo) di "Imperia Geografia" viene inviato a tutti i soci liguri, i quali da gennaio riceveranno il nuovo notiziario "Liguria Geografia", che sostituirà sia il notiziario imperiese sia quello regionale "Notizie AIIG Liguria" (di cui sono usciti 10 numeri a partire dal dicembre 2000).*

*La redazione resterà a Cipressa, dove si dovrà spedire per posta elettronica il materiale da pubblicare (notizie di manifestazioni e altro) entro il giorno 20 di ogni mese. Per facilitare il lavoro ogni scritto (sempre conciso) dovrà essere inviato in stile Word (di Windows), in carattere Times New Roman corpo 12, senza rientri a inizio periodo e senza l'uso di simboli non riproducibili nel programma Publisher, con il quale è preparato il testo del notiziario regionale.*

*Il giornalino, organo del Consiglio regionale, uscirà in almeno 6 numeri per anno solare.*

## ISCRIZIONI PER IL 2002-03

(aperte dal 1° settembre)

|                                   |                |
|-----------------------------------|----------------|
| <b>Soci ordinari</b>              | <b>€ 25,00</b> |
| <b>Soci juniores (studenti)</b>   | <b>€ 12,50</b> |
| <b>Soci familiari<sup>1</sup></b> | <b>€ 8,00</b>  |

*Le quote possono essere versate sul conto corrente postale 20875167 (intestato ad AIIG - Sezione Liguria) o, meglio, consegnate ai nostri addetti in occasione delle manifestazioni sociali.*

**Chi rinnova subito evita di dimenticarsene e ci consente di non inviare solleciti.**

*Ci auguriamo vivamente che gran parte dei Soci dello scorso anno ci voglia confermare la propria fedeltà, mentre speriamo che nuovi soci vengano ad aumentare la compagine sociale.*

<sup>1</sup> Senza la rivista "Ambiente Società Territorio"

## IN VIA DI COSTITUZIONE LA SEZIONE PROVINCIALE "GENOVA E LEVANTE"

Preso atto delle risposte date dai soci genovesi, favorevoli alla creazione di una sezione anche a Genova, il Consiglio regionale ha ritenuto opportuno di costituirla, in modo da favorire lo sviluppo decentrato delle iniziative nel territorio della Liguria, la cui forma allungata rende difficile l'organizzazione di manifestazioni in un'unica sede.

Ciascuna sezione provinciale sarà così in grado di predisporre iniziative proprie, autonome anche se ben coordinate con quelle delle altre sezioni e sempre sotto la supervisione del Consiglio regionale, che doterà le Sezioni provinciali di un piccolo fondo-spese, quest'anno un po' più ricco per Savona e Genova per la decisione del Consiglio provinciale di Imperia-Sanremo di rinunciare (appunto per l'anno in corso) a quanto spetterebbe alla sezione ponentina.

Ogni sezione provinciale predisponga uno schema di bilancio preventivo per anno sociale<sup>1</sup>, in modo da poter organizzare iniziative in base alla disponibilità; le richieste ad enti e privati di eventuali contributi finalizzati potranno essere fatte però solo dalla Sede regionale, dotata di codice fiscale e quindi abilitata a questo genere di operazioni.

Le elezioni per la sezione di Genova, alla quale potranno anche aderire i soci attualmente iscritti ad Imperia ma residenti nel Genovesato, si svolgeranno immediatamente, con l'invio a ciascuno dell'apposita scheda, con allegato l'elenco dei soci della zona (che sono tutti elettori ed eleggibili) e con le necessarie istruzioni.

Dall'esame delle risposte dei soci al questionario (che era stato inviato ai soci liguri, esclusi quelli di Imperia) si apprende che il notiziario sezionale è ritenuto utile e che tra le attività più richieste sono l'organizzazione di brevi escursioni e di viaggi (a pag. 3 troverete un elenco delle possibili mete per la primavera 2003) e l'organizzazione di cicli di conferenze (i prossimi incontri sono segnalati a pag. 2). Altre richieste e proposte di attività - la cui organizzazione od effettuazione sarebbe compito dell'AIIG nazionale, più che di una sezione regionale - saranno girate al Consiglio centrale, che le studierà e ne valuterà l'utilità

Giuseppe Garibaldi

<sup>1</sup> per quest'anno, solo per il periodo gennaio-agosto 2003

## ATTIVITA' DEI NOSTRI SOCI

Al recente Convegno nazionale di Sabaudia sono state presentate le seguenti comunicazioni da parte di soci:

**Renata Allegri**, *La costruzione delle fasce liguri: come attivare una ricerca su un'emergenza ambientale nella scuola di base*; **Manuela Figheti**, *L'offerta di formazione ambientale nell'università italiana*; **Graziella Galliano**, *Per insegnare ad educare e a formare: il progetto "valorizzazione delle scuole di montagna"*.

Altre comunicazioni risultano presentate da soci al Convegno internazionale di studi "Toponimi e antroponimi: beni-documento e spie di identità per la lettura, la didattica e il governo del territorio (Salerno, 14-16 novembre), e cioè: **Graziella Galliano** (*Nuove proposte di didattica toponimica nella Scuola Elementare*), **Giuseppe Garibaldi** (*Toponimi e antroponimi nella carta settecentesca del territorio di una comunità rurale ligure*) e **Maria Clotilde Giuliani** (*Toponimi di interesse geografico tra Romagna e Montefeltro*).

### San Giuliano di Puglia non è ... in Puglia

(nota di Giuseppe Garibaldi)

Il recente rovinoso terremoto che ha colpito parte del Molise ci ha fatto conoscere uno dei comuni italiani dotati di un nome (o meglio di una specificazione del nome) che può provocare qualche imbarazzo per una immediata localizzazione. In quel caso si tratta di un borgo che porta il nome del proprio patrono e che in passato apparteneva alla provincia pugliese di Capitanata (ora di Foggia).

Ma anche altrove si hanno situazioni simili, come ad esempio nella provincia di Alessandria. Qui, diversi comuni portano da oltre un secolo (precisamente dal 1862) la specificazione "Ligure", come segno della volontà di ricordare il lungo periodo di appartenenza alla Repubblica di Genova: si tratta di Àlbera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Novi Ligure, Parodi Ligure, Roccaforte Ligure e Rocchetta Ligure.

Spigolando qua e là, aggiungiamo che Castiglione Fiorentino è in provincia di Arezzo e non di Firenze; Martirano Lombardo e Guardia Piemontese sono due comuni calabresi (in provincia di Catanzaro il primo, di Cosenza il secondo), che nel nome ricordano rispettivamente le origini longobarde e la provenienza della popolazione dalle valli valdesi del Piemonte. Ancora l'origine longobarda ricorda Guardia Lombardi, nell'Avellinese.

Nella provincia di Viterbo (creata nel 1927 con comuni staccati dalla provincia di Roma) ancora 4 comuni (Barbarano Romano, Fabrica di Roma, Monte Romano e Oriolo Romano) ricordano la precedente dipendenza.

Gran parte dei comuni che avevano un nome eguale dovettero nel 1862, all'indomani della nascita dello Stato italiano, darsi un secondo nome specificativo, per evitare i problemi dovuti all'omonimia. Nel tempo, però, ci sono stati non pochi cambiamenti dei nomi, sia per l'unificazione di diversi comuni (in provincia di Varese, Jerago e Orago hanno formato il comune di "Jerago con Orago") sia a causa del distacco di frazioni (in provincia di Sassari, il distacco di Codarua dal comune di Sédini fece nascere nel 1961 il nuovo comune di "Valledoria"), ma anche per ricordare qualche "figlio" fattosi conoscere ("Sotto il Monte Giovanni XXIII", BG, fino al 1964 Sotto il Monte; "Grazzano Badoglio", fino al 1939 Grazzano Monferrato, AT) o, da ultimo, per motivi politici o di convenienza (Mussolinia di Sardegna, diventata nel 1944 "Arboréa", Littoria, nel 1945 trasformata in "Latina", Borgo San Giovanni, MI, dal 1929 nuova denominazione di Cazzimani).

### *Gli appuntamenti di dicembre ad Imperia*

#### **Conferenze presso il Centro culturale polivalente di piazza del Duomo (g.c. dal Comune)**

MARTEDÌ 3 DICEMBRE, ORE 17,00:

**Giuseppe Garibaldi**: *Uno sguardo sulla Tunisia, dall'età romana alla vita d'oggi* (con diapositive)

MARTEDÌ 17 DICEMBRE, ORE 17,00:

**Silvana Mazzoni**: *Immagini dal Vietnam: l'uomo e i paesaggi* (con diapositive)

### *Gli appuntamenti di dicembre a Savona*

#### **Conferenza presso l'Istituto tecnico P. Boselli, via San Giovanni Bosco 6**

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE, ORE 16,00:

**Amos Zoppi**: *La Polonia alla porta dell'Europa* (con diapositive). Seguirà l'assemblea annuale dei soci della Sezione, presieduta da Annarita Delfanti.

### *Gli appuntamenti di dicembre a Genova*

#### **Riunione presso la succursale dell'Istituto Nautico "San Giorgio", Via Lomellini 40**

VENERDÌ 13 DICEMBRE, ORE 16,15

**Presentazione del filmato di Laura Orestano Cipparrone su "Mosca e San Pietroburgo"**

Si farà intanto lo spoglio delle schede per l'elezione del Consiglio provinciale di Genova e Levante e, dopo la conferenza, in una prima riunione informale del nuovo Consiglio (se gli eletti saranno presenti) si metteranno a fuoco, alla presenza del Presidente regionale, le prime incombenze pratiche.

#### **AVVISO A DOCENTI E STUDENTI CHE SEGUONO LE NOSTRE CONFERENZE**

**Dato che l'AIIG è soggetto qualificato per la formazione (D.M. 177/2000), ai docenti che lo richiedono verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Agli studenti verrà rilasciato un certificato valido ai fini dei crediti formativi.**

## PROPOSTE AI SOCI

### FARE TOPONOMASTICA A SCUOLA:

questa la proposta che ci viene da Antonio Batinti e Ornero Fillanti dell'Università di Perugia, che ne hanno riferito al recente convegno di Salerno (di cui si parlava nel numero 11 del notiziario), indirizzandosi specificamente ai docenti di Lettere della Scuola media.

«Agli operatori non viene rivolto nessun invito, implicito o sottinteso, a far diventare gli alunni tanti piccoli ricercatori e studiosi di toponomastica, ma un semplice suggerimento sulla sperimentazione di alcune modalità di stare a scuola e di fare scuola», dicono gli autori, che aggiungono: «Alla luce delle esperienze da noi condotte, possiamo sostenere che un'indagine sui nomi di luogo del territorio permette il conseguimento di obiettivi formativi e linguistici e la salvaguardia di un prezioso patrimonio culturale, pur commisurato, quest'ultimo, alle potenzialità e ai limiti oggettivi dei giovani protagonisti della raccolta».

La ricerca toponomastica può essere un modo molto valido di approfondire il rapporto degli alunni col territorio in cui vivono. E per facilitare il lavoro preparatorio, gli autori - impegnati nel progetto nazionale "Toponomastica italiana" - ci mettono a disposizione sei brevi testi utili per organizzare la ricerca, tra cui uno schema di unità didattica, che può essere modificato e semplificato per adattarlo alla situazione locale.

I Colleghi interessati a questa proposta (non necessariamente docenti di Lettere) possono chiedere l'invio del materiale, rivolgendosi alla nostra sede regionale (indirizzo a pag. 4) ed unendo due francobolli da 41 centesimi o uno da 0,77.

\* \* \*

### VIAGGI IN PROGRAMMA

Si avvisano i Soci che si stanno preparando i seguenti viaggi:

- **Piacenza e Castell'Arquato** (domenica 9 marzo) in pullman
- **Vercelli e Casale Monferrato** (sabato e domenica 22-23 marzo), in pullman
- **La Spezia e le Cinque Terre** (sabato e domenica 5-6 aprile) in pullman (con tratto a piedi per chi lo desidera)
- **Sabaudia-Terracina-Gaeta e dintorni** (24-27 aprile), in pullman, con pernottamenti probabilmente tutti a Terracina
- **Molise e Basilicata** (8 giorni a metà maggio, con aereo Genova-Bari-Genova e giro in pullman da Bari a Bari, pernottando ogni sera in località diverse).

La rubrica **LA GEOGRAFIA? PURA OPINIONE** è rimandata per mancanza di spazio. I Colleghi possono intanto continuare la ricerca di errori, controllando su giornali e libri.

### *Uno stimolante viaggio d'istruzione in Tunisia degli allievi dell'ITC "Paolo Boselli" di Savona*

(nota di Elvio Lavagna)

Da alcuni anni l'Istituto tecnico commerciale P.Boselli di Savona organizza per gli studenti delle classi terminali un viaggio di istruzione importante, della durata di 5-7 giorni. Di norma le mete prescelte, da raggiungere in pullman o in treno, sono state alcune grandi città dell'Europa occidentale, come Parigi, Barcellona, Vienna, Bruxelles, Francoforte sul Meno, Strasburgo (di cui le ultime scelte anche per visitare istituzioni dell'Unione Europea). Quest'anno si è ritenuto di dirigersi invece verso l'altra sponda del Mediterraneo, utilizzando come mezzo principale di spostamento la nave-traghetto che collega Genova con Tunisi.

I motivi di tale scelta possono essere così sintetizzati:

- innanzi tutto, conoscere meglio e più direttamente uno dei paesi da cui ci giungono notevoli correnti immigratorie e con i quali è sempre più necessario stringere rapporti di collaborazione;
- fruire dell'efficienza dei servizi di collegamento con la Tunisia e dei relativamente bassi costi alberghieri, pur in presenza di ottime strutture di accoglienza;
- prendere coscienza dell'efficienza delle nuove moderne strutture per il turismo nautico e balneare di un paese concorrente con la Riviera Ligure;
- trarre vantaggio dalla possibilità di comunicare agevolmente con la popolazione locale attraverso la lingua francese.
- ultimo, ma certo non il meno importante, cogliere i molteplici aspetti di interesse culturale, sociale ed economico di un paese come la Tunisia, coinvolgenti diverse materie di studio dei corsi IGEA ed ERICA dell'Istituto. Basterà citare per la storia le testimonianze fenicie, romane ed arabe, nonché della presenza coloniale francese (per non parlare di quelle dell'antica colonia genovese di Tabarca); per la storia dell'arte e del territorio l'impronta particolare dell'arte arabo-moresca; per la letteratura l'esotismo come elemento ispiratore di molti autori; per l'economia la proiezione sul territorio di un notevole processo di sviluppo nonché le manifestazioni di ancora persistenti sacche di sottosviluppo; per le scienze umane il contrasto tra zone investite dalla modernità e altre fortemente legate alla tradizione preislamica e islamica (l'impatto con la tradizione religiosa è risultato particolarmente forte anche perché il viaggio si è svolto nel mese di rama- dan); per la geografia la varietà di ambienti, di paesaggi, delle forme di organizzazione del territorio. Considerate le difficoltà di approccio ad un paese culturalmente diverso, gli studenti sono stati preparati al viaggio con un breve corso su temi come la geostoria del mondo mediterraneo, la religione islamica (anche con l'intervento di un rappresentante della comunità musulmana in Liguria), l'ambiente desertico, la geografia umana ed economica della Tunisia (con intervento del prof. Garibaldi).

Il viaggio, la cui organizzazione è stata affidata ad un'agenzia di Imperia, è stato effettuato dal 9 al 16 novembre ed ha portato gli escursionisti da Tunisi e Cartagine e dalle località turistiche costiere con strutture moderne e lussuose del Centro-Nord tunisino, alla città santa di Kairuan, alle zone minerarie della provincia di Gafsa, fino ai margini del Sahara, nell'oasi di Nefta. Palmeti, *chott*, dune e miraggi, ma anche la povertà dei villaggi trogloditici, le tende dei nomadi accampati ai margini dei villaggi pre-desertici, l'impressionante numero di bambini e ragazzi all'uscita dalle scuole, la condizione delle donne tra tradizione e modernità, l'organizzazione arcaica del commercio nel profondo Sud sono tutti elementi che hanno colpito e fatto riflettere gli studenti turisti.

Anche per questo mi pare utile segnalare questo viaggio inconsueto ai lettori docenti di geografia nelle superiori.

## Senato: primo sì alla riforma della scuola

Poiché siamo solo al primo passo (la Camera potrebbe apportare parecchi cambiamenti), non ci soffermiamo sull'argomento, dato che le modifiche al testo del Ministro (commentato su "Imperia Geografia" dello scorso febbraio, a pag. 1) sono meno di dieci e quasi mai sostanziali. La cosa più curiosa è il previsto inserimento di "materie regionali" nei programmi di studio (ma giureremmo che non vi sarà spazio, nelle tematiche legate al territorio, per "saperi geografici").

La legge di riforma è comunque una "legge-delega" di pochi articoli; una volta approvata definitivamente, sarà poi il governo a cambiare gli ordinamenti scolastici e i programmi per via amministrativa.

## Ancora sui problemi di mobilità nell'estremo Ponente della Regione

Mentre procede l'opera di smantellamento delle strutture ferroviarie lungo la tratta dismessa tra San Lorenzo al Mare e Ospedaletti, troppi politici ed amministratori si gingillano con risibili chiacchiere sulla creazione -sullo spazio risultante- di una pista ciclabile, mentre l'unico intervento di buon senso sul futuro di questa striscia oggi inutilizzata viene dal deputato di Imperia Claudio Scajola, che insiste per la creazione di un collegamento pubblico ("Possibile che non si riesca a capire che quella di potersi spostare in ambito provinciale [lungo la costa] è la prima emergenza dell'Imperiese?"), ha dichiarato a La Stampa il giorno 2/11). Noi che, da sempre, siamo propugnatori di un servizio pubblico costiero che non penalizzi i trasferimenti delle persone, ma li faciliti e li abbrevii (si veda, da ultimo, a pag. 1 di *Imperia Geografia* n. 1/2001), ci auguriamo che finalmente si ritrovi la via della ragione e si riesca a pensare ad una Riviera vivibile per i nostri figli e nipoti, nella quale ci si possa spostare lungo il principale asse di scorrimento in modo razionale e non caotico. Persa l'occasione odierna, non ce ne saranno altre in futuro.

## La pioggia rossa di metà novembre

Impetuosi venti provenienti dai quadranti meridionali (deviati in parecchie zone da nord-est), insieme a violente precipitazioni, hanno depositato in Liguria una finissima sabbia rosata. Alcuni campioni di questa sabbia, raccolti in luoghi diversi, sono stati esaminati a forte ingrandimento e si è potuto constatare che i

granelli sono pressoché sferici con diametro sicuramente inferiore a 0,06 millimetri ed abbastanza omogenei. Questi granelli, quasi impalpabili, vengono sollevati a grande altezza, trasportati in sospensione dalla corrente atmosferica anche a distanze talora grandissime e, una volta entrati a far parte delle nubi, sono poi depositati al suolo da abbondanti precipitazioni. Non deve quindi meravigliare se la sabbia depositatasi abbia avuto origine da due grandi serbatoi: il Sahara e la catena dell'Atlante (ricordiamo che le riprese televisive dai satelliti indicavano che le perturbazioni provenienti da ovest lambivano anche le montagne del Marocco): il colore così caratteristico, rosato quando la sabbia è asciutta, rosso mattone quando è mista ad acqua, si può dunque far derivare dalle polveri di varia origine appartenenti alle formazioni rocciose di tutte quelle aree interessate dal passaggio delle perturbazioni. Una semplice analisi chimica vi ha potuto determinare la presenza di un'alta percentuale di carbonato di calcio, con minori quantità di ossidi di ferro e di alluminio, responsabili del colore rosso della pioggia. (B.M.R.)

## Ultimissime: i nuovi incarichi ai vertici della nostra Associazione

Il nuovo Consiglio centrale, riunitosi il 27 novembre, ha proceduto alla distribuzione degli incarichi. **Il nuovo presidente è Gino De Vecchis**, professore alla Sapienza di Roma, vice-presidenti sono Carla Lanza (Torino) e Maria Mautone (Napoli), segretario Daniela Pasquinelli D'Allegra (Roma), tesoriere Maria Teresa Taviano (Messina). Direttore della rivista è stato confermato (ma solo per un anno) Gianfranco Battisti, che sarà affiancato da un comitato di redazione (Aversano, Lanza, Melelli, Mocco, Naglieri). Un notevole rinnovamento, come si vede, che speriamo foriero di positive novità operative per l'AIIG.

## Errata ... corrige

Sul notiziario n. 11, a pag. 4, sotto il titolo "In vista l'allargamento dell'U.E.", tra i dieci stati aspiranti non era nominata l'Ungheria; inoltre era errato il nome del presidente della commissione che sta redigendo la nuova costituzione (**V. Giscard d'Estaing**).

Sullo stesso notiziario, c'era un errore (grave) nello schema di cruciverba pubblicato a pag. 3: precisamente, la casella all'incrocio tra 2 vert. e 3 orizz. **non è nera**. Ce ne scusiamo coi lettori.

## Imperia Geografia

Notiziario della Sezione Imperia - Sanremo  
dell'Associazione Italiana  
Insegnanti di Geografia

Anno 4° - N. 12 - Dicembre 2002

(chiuso il 28.11.2002)

## CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SEZIONE

(per il quadriennio 2002-2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente  
Anna Aliprandi, segretaria  
Marilena Bertaina, consigliere  
Lorenzo Bagnoli, consigliere (scuola superiore)  
Giovanni Augusto Boeri, consigliere (scuola media)  
Cecilia Modena, consigliere (scuola elementare)

\* \* \*

### Sede della Sezione:

Via M. Fossati, 7/B 18017 CIPRESSA IM

Telef. 0183 98389 - Fax 0183 98557

E-mail: gaivota@credit.tin.it

Telefono Segretaria 0183 64725

### Sede delle riunioni:

Centro culturale polivalente, Piazza Duomo, Imperia

Conto corrente postale n. 20875167

intestato a: AIIG - Sezione Liguria

**IL DIRETTIVO INVIA  
A TUTTI I SOCI LIGURI  
L'AUGURIO DI SERENE  
FESTE E DI BUON 2003**